



**IN TEMPLO DOMINI**  
Musica sacra e liturgie nelle basiliche

in collaborazione con  
**L'Archidiocesi di Ravenna-Cervia**

**MISSA PRO DEFUNCTIS**  
di

**Marco Enrico Bossi**  
(1861-1925)

in suffragio di Mariele Ventre  
nel decimo anniversario della morte

**Coro "Euridice"**

*direttore*  
Peter Leech

*organo*  
Andrea Macinanti

In collaborazione con la Fondazione "Mariele Ventre"

**Basilica Metropolitana**  
domenica 17 luglio 2005, ore 11,30

---

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI  
COMUNE DI RAVENNA, REGIONE EMILIA ROMAGNA  
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
in collaborazione con ARCUS  
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
con il patrocinio di:  
SENATO DELLA REPUBBLICA, CAMERA DEI DEPUTATI,  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# Fondazione Ravenna Manifestazioni

## *Soci*

Comune di Ravenna  
Regione Emilia Romagna  
Provincia di Ravenna  
Camera di Commercio di Ravenna  
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna  
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna  
Associazione Industriali di Ravenna  
Ascom Confcommercio  
Confesercenti Ravenna  
CNA Ravenna  
Confartigianato Ravenna  
Archidiocesi di Ravenna e Cervia  
Fondazione Arturo Toscanini  
Fondazione Teatro Comunale di Bologna

# Ravenna Festival

*ringrazia*

ASSOCIAZIONE AMICI DI RAVENNA FESTIVAL

ASSICURAZIONI GENERALI

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA  
DI RAVENNA

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

BANCA POPOLARE DI RAVENNA

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

CIRCOLO AMICI DEL TEATRO "ROMOLO VALLI" - RIMINI  
CMC RAVENNA

CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

COOP ADRIATICA

CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE

ENI

FERRETTI YACHTS

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA

GENERALI VITA

ITER

LA VENEZIA ASSICURAZIONI

LEGACOOP

ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI

SAPIR

SEDAR CNA SERVIZI RAVENNA

SOTRIS - GRUPPO HERA

TELECOM ITALIA - PROGETTO ITALIA

THE SOBELL FOUNDATION

THE WEINSTOCK FUND

UNICREDIT BANCA

UNIPOL ASSICURAZIONI

YOKO NAGAE CESCHINA

# ASSOCIAZIONE AMICI DI RAVENNA FESTIVAL



*Presidente onorario*

Marilena Barilla

*Presidente*

Gian Giacomo Faverio

*Vice Presidenti*

Roberto Bertazzoni

Lady Netta Weinstock

*Comitato Direttivo*

Domenico Francesconi

Gioia Marchi

Pietro Marini

Maria Cristina Mazzavillani Muti

Giuseppe Poggiali

Eraldo Scarano

Gerardo Veronesi

*Segretario*

Pino Ronchi

Guido e Liliana Ainis, *Milano*

Maria Antonietta Ancarani, *Ravenna*

Antonio e Gian Luca Bandini,

*Ravenna*

Marilena Barilla, *Parma*

Francesca e Silvana Bedei, *Ravenna*

Roberto e Maria Rita Bertazzoni,

*Parma*

Maurizio e Irene Berti, *Bagnacavallo*

Paolo e Maria Livia Brusi, *Ravenna*

Giancarla e Guido Camprini,

*Ravenna*

Italo e Renata Caporossi, *Ravenna*

Glauco e Roberta Casadio, *Ravenna*

Margherita Cassis Faraone, *Udine*

Giuseppe e Franca Cavalazzi,

*Ravenna*

Glauco e Egle Cavassini, *Ravenna*

Giorgio e Helga Cerboni, *Ravenna*

Roberto e Augusta Cimatti, *Ravenna*

Ludovica D'Albertis Spalletti,

*Ravenna*

Marisa Dalla Valle, *Milano*

Andrea e Antonella Dalmonte,

*Ravenna*

Roberto e Barbara De Gaspari,

*Ravenna*

Giovanni e Rosetta De Pieri,

*Ravenna*

Letizia De Rubertis, *Ravenna*

Stelvio e Natalia De Stefani, *Ravenna*

Enrico e Ada Elmi, *Milano*

Gianni e Dea Fabbri, *Ravenna*

Lucio e Roberta Fabbri, *Ravenna*

Mariapia Fanfani, *Roma*

Gian Giacomo e Liliana Faverio,

*Milano*

Paolo e Franca Fignagnani, *Milano*

Domenico e Roberta Francesconi, *Ravenna*  
Giovanni Frezzotti, *Jesi*  
Adelmo e Dina Gambi, *Ravenna*  
Idina Gardini, *Ravenna*  
Vera Giulini, *Milano*  
Roberto e Maria Giulia Graziani, *Ravenna*  
Dieter e Ingrid Häussermann, *Bietigheim-Bissingen*  
Pierino e Alessandra Isoldi, *Bertinoro*  
Michiko Kosakai, *Tokyo*  
Valerio e Lina Maioli, *Ravenna*  
Franca Manetti, *Ravenna*  
Carlo e Gioia Marchi, *Firenze*  
Gabriella Mariani Ottobelli, *Milano*  
Pietro e Gabriella Marini, *Ravenna*  
Paola Martini, *Bologna*  
Luigi Mazzavillani e Alceste Errani, *Ravenna*  
Ottavio e Rosita Missoni, *Varese*  
Maria Rosaria Monticelli Cuggiò e Sandro Calderano, *Ravenna*  
Maura e Alessandra Naponiello, *Milano*  
Peppino e Giovanna Naponiello, *Milano*  
Giorgio e Riccarda Palazzi Rossi, *Ravenna*  
Vincenzo e Annalisa Palmieri, *Lugo*  
Gianna Pasini *Ravenna*  
Gianpaolo e Graziella Pasini, *Ravenna*  
Desideria Antonietta Pasolini Dall'Onda, *Ravenna*  
Fernando Maria e Maria Cristina Pelliccioni, *Rimini*  
Giuseppe e Paola Poggiali, *Ravenna*  
Giorgio e Angela Pulazza, *Ravenna*  
Paolo, Caterina e Aldo Rametta, *Ravenna*  
The Rayne Foundation, *Londra*  
Tony e Ursula Riccio, *Norimberga*  
Stelio e Pupa Ronchi, *Ravenna*  
Lella Rondelli, *Ravenna*  
Stefano e Luisa Rosetti, *Milano*  
Angelo Rovati, *Bologna*  
Mark e Elisabetta Rutherford, *Ravenna*  
Ettore e Alba Sansavini *Lugo*  
Guido e Francesca Sansoni, *Ravenna*  
Francesco e Sonia Saviotti, *Milano*

Sandro e Laura Scaioli, *Ravenna*  
Eraldo e Clelia Scarano, *Ravenna*  
Leonardo e Angela Spadoni, *Ravenna*  
Italo e Patrizia Spagna, *Bologna*  
Ernesto e Anna Spizuoco, *Ravenna*  
Gabriele e Luisella Spizuoco, *Ravenna*  
Paolo e Nadia Spizuoco, *Ravenna*  
Enrico e Cristina Toffano, *Padova*  
Leonardo e Monica Trombetti, *Ravenna*  
Ferdinando e Delia Turicchia, *Ravenna*  
Roberto e Piera Valducci, *Savignano sul Rubicone*  
Silvano e Flavia Verlicchi, *Faenza*  
Gerardo Veronesi, *Bologna*  
Luca e Lorenza Vitiello, *Ravenna*  
Lady Netta Weinstock, *Londra*  
Giovanni e Norma Zama, *Ravenna*  
Angelo e Jessica Zavaglia, *Ravenna*

#### *Aziende sostenitrici*

ACMAR, *Ravenna*  
ALMA PETROLI, *Ravenna*  
ASSOCIAZIONE VIVA VERDI, *Norimberga*  
CMC, *Ravenna*  
CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE  
BANCA GALILEO, *Milano*  
FBS, *Milano*  
FINAGRO - I.Pi.Ci. GROUP, *Milano*  
GHETTI CONCESSIONARIA AUDI, *Ravenna*  
ITER, *Ravenna*  
KREMSLEHNER ALBERGHI E RISTORANTI, *Vienna*  
L.N.T., *Ravenna*  
ROSETTI MARINO, *Ravenna*  
SMEG, *Reggio Emilia*  
SVA CONCESSIONARIA FIAT, *Ravenna*  
TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA, *Cervia*  
TERME DI PUNTA MARINA, *Ravenna*  
VIGLIENZONE ADRIATICA, *Ravenna*



## IN TEMPLO DOMINI

Non c'è immagine e luogo più pertinente al contesto liturgico del deserto. Nelle sacre scritture e nei testi liturgici il deserto è il luogo dell'esodo dal paese d'Egitto, in cui Cristo si ritira in preghiera e in cui viene tentato dal demonio, il luogo del digiuno e dell'espiazione, simbolo dell'aridità dell'animo e nello stesso tempo via per la redenzione. I temi che si intrecciano attorno al titolo del Festival, il demoniaco, la carne (anch'essa, come il deserto, segno ambivalente della peccaminosa attrazione dei sensi da una parte e dall'altra strumento privilegiato della salvezza, se Dio stesso si fa carne per salvare gli uomini), sono tutti animati da una forte carica simbolica. La visionarietà, la immaginazione sono temi forti del programma di quest'anno che ne indaga le moderne applicazioni tecnologiche alla musica.

Proprio le Sacre Scritture sono fonte prodigiosa di visionarietà, di potenti immagini dalla straordinaria forza evocativa. Se ripuliamo la mente dagli stereotipi di certa iconografia ottocentesca, ci rendiamo conto di quale impatto poteva avere per un popolo del deserto che ne sperimentava tutte le insidie, l'immagine profetica di una ragazza che coi piedi nudi schiaccia la testa di un serpente. Alla donna e a questa Donna sono dedicati molti appuntamenti de "In Templo Domini", dal Vespro di Monteverdi alle liturgie "al femminile" interpretate da ensemble di donne e dedicate a somme figure di compositrici, studiose, teologhe e finanche esorciste come nel caso di Hildegard von Bingen la grande mistica medioevale, visionaria per eccellenza.

Il deserto cresce... e i luoghi dello spirito appaiono come cattedrali nel deserto. Ma c'è un deserto che avanza nelle stesse cattedrali, desolante povertà che disperde i tesori di una tradizione millenaria. Curando queste liturgie ci proponiamo di dare un modesto contributo ad arginarne l'avanzata.

*La direzione artistica*



## RICORDANDO MARIELE VENTRE

Mariele Ventre nacque a Bologna il 16 luglio 1939. Al battesimo e all'anagrafe ebbe il nome di Maria Rachele, subito abbreviato dai famigliari in Mariele.

La formazione musicale di Mariele cominciò dalla prima infanzia e proseguì sotto la guida di Maria D'Ajutolo. Mariele percorse l'iter degli studi di pianoforte, diplomandosi presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano il 1 luglio 1961.

La fine degli studi di Mariele coincise con l'approdo dello Zecchino d'Oro all'Antoniano di Bologna (dopo le prime due edizioni milanesi).

Mariele per il suo avvenire aveva sempre pensato alla carriera di concertista a cui era stata incoraggiata dall'esito positivo di varie audizioni; la realtà in cui si trovò coinvolta orientò tutta la sua vita, il suo talento di artista e la sua capacità di educatrice verso la musica e la multimedialità, facendo di lei un modello e un riferimento.

Immersa nel mondo della musica per bambini, Mariele nel 1963 creò il Piccolo Coro dell'Antoniano, un complesso canoro di bambini di età non superiore ai dieci anni, che in pochi anni divenne famoso in tutto il mondo.

La vita di Mariele si svolse così, ininterrottamente per più di 30 anni, nelle vesti di musicista, direttrice e organizzatrice del Piccolo Coro e dello Zecchino D'Oro, fino al 16 dicembre 1995, quando si spense.

Molti sono i riconoscimenti e le onorificenze a lei tributati in vita e alla memoria. Tra i più significativi si ricordano:

il *Premio Internazionale S.Valentino d'Oro*, conferito a Mariele. (Terni, 14 febbraio 1972);

il *Premio delle Critica Discografica Italiana per Ragazzi*, conferito al Piccolo Coro per il disco "Giro girovagando nel tradizionale folklore italiano" (Milano, 30 maggio 1974);

la nomina di Mariele Ventre a "*Membro del Senato Accademico*" dell'Accademia Internazionale Medicea (Firenze, 16 aprile 1977);

il *Disco d'Oro* 1979, conferito per il disco dello Zecchino d'Oro 1978, pubblicato in Portogallo (17 settembre 1979);  
il "*Telegatto d'Oro*" – conferito a Mariele dal settimanale

“TV Sorrisi e Canzoni” (Milano, 17 novembre 1979). Il “Telegatto” fu conferito a Mariele ripetutamente negli anni successivi;

il Premio *Giffoni Film Festival 1983* – conferito a Mariele Ventre (Giffoni Valle Piana – Salerno, 7 agosto 1983);

la nomina di Mariele Ventre, da parte del Presidente delle Repubblica, a *Cavaliere Ufficiale della Repubblica* (2 giugno 1989);

il *Nettuno d'Oro* – conferito dal Comune di Bologna a Mariele Ventre “alla memoria” (Bologna, 30 giugno 1996);

Intestazione di strade, piazze, scuole, ospedali, collegi in Italia e all'estero. Monumenti significativi a Sestri Levante, Marsico Nuovo, ecc.

## IL REQUIEM OP. 83 DI MARCO ENRICO BOSSI

Nel 1892 l'Accademia Filarmonica romana indisse un concorso per la composizione di una Messa da eseguirsi nel corso dell'annuale commemorazione funebre di Vittorio Emanuele II.

La *Missa pro defunctis* fu scritta nell'estate di quell'anno a Vaprio d'Adda, in parte da Bossi (*Tractus, Offertorio, Sanctus, Agnus Dei e Assoluzione*) e in parte da G. Tebaldini [1864 - 1952] (*Requiem, Kyrie, Dies irae*). In un primo tempo la composizione venne scartata dalla commissione esaminatrice ritenendone troppo difficile la lettura a causa della scrittura delle voci nelle rispettive chiavi antiche; solo successivamente essa risultò vincitrice del concorso.

La prova generale si tenne il 17 gennaio 1893 seguita, il giorno dopo, da un'audizione nella Sala Palestrina del palazzo Doria Pamphili voluta dalla Regina, riscuotendo unanime consenso:

*La nuova messa ha un alto e reale valore di composizione [...] elevata, robusta nel concreto, sviluppata con una mirabile maestria, informata a quello sprito di severità che rifulse nei gloriosi maestri delle scuole di Roma e di Venezia due e tre secoli addietro.*

[«L'Opinione liberale», 16 gennaio 1893]

*La messa è a quattro voci dispari, in istile alla Palestrina, nel più stretto senso della parola. Stile sobrio, espressivo, di una naturalezza squisita. Le melodie, ispirate sempre alle gregoriane e tolte talvolta di sana pianta da quelle, seguono sempre i sani concetti; e la riunione delle parti non offusca menomamente la loro chiarezza. Tutte le parti hanno una uguale importanza, e le parole riescono intellegibili sempre.*

[«La Tribuna», 17 gennaio 1893]

L'esecuzione al Pantheon ebbe luogo il 19 gennaio alla presenza del Re Umberto I, della Regina Margherita e delle più alte cariche dello Stato nella cornice di un sontuoso apparato cerimoniale:

*Stamane, nella chiesa del Pantheon, ebbe luogo a cura dello stato, un solenne funerale per Re Vittorio Emmanuele. La chiesa era artisticamente parata a lutto e vi sorgeva nel mezzo un ricco tumulo coi gradini coper-*

*ti di molte belle corone e circondato da vari candelabri. Fu eseguita la messa dei maestri Tebaldini e Bossi. Celebrava Mons. Anzino, primo cappellano del Re, assistito dal clero della chiesa. Hanno assistito al funerale in grande tenuta i collari dell'Annunziata, i membri del corpo diplomatico colle loro signore, le dame e i dignitari di Corte, le deputazioni del Senato e della Camera, i ministri e i sottosegretari di Stato, le rappresentanze del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, dell'avvocatura erariale, della Cassazione, della Corte d'Appello, del Tribunale civile e correzionale, dell'esercito, della marina, dell'università, della provincia e del municipio, nonché numerosi invitati. I corazzieri in alta tenuta facevano il servizio d'onore in chiesa, fuori della quale erano le guardie degli scavi e di città. Alla porta della chiesa si leggeva la seguente iscrizione: «A Dio ottimo massimo - Innalzano preci governo e popolo - per Vittorio Emmanuele II - Padre della Patria». Sulla piazza del Pantheon era schierato un battaglione di fanteria, per rendere gli onori militari. Nella tribuna di Corte, si trovavano S.E. l'on. Rattazzi, il generale Pallavicini, il conte Giannotti, il principe Corsini, il marchese Guiccioli e alcune dame di Corte in stretto lutto fra le quali la Villamarina, la Sastorana, la Pallavicina. Con esse si trovava Donna Amalia Depretis. La messa a sole voci scritta e diretta dai maestri Bossi e Tebaldini fu giudicata un forte lavoro di arte tanto per lo stile puramente chiesastico che per la costruzione dei pezzi, ricca di emozioni potente e di grande abbondanza d'idee. Specialmente apprezzato il dies irae, il Suscipe ed il Libera. All'esecuzione presero parte oltre a 100 cantori. Le cerimonia ebbe termine alle 11 e mezzo.*

[«Il Mattino», 21 gennaio 1893]

L'esecuzione, diretta dagli autori, fu affidata alla Filarmonica Romana cui si aggiunse un drappello raccogli-ticcio di bambini discretamente disciplinato, tenendo conto delle circostanze, ottenendo un effetto potente e toccante [«Schleisische Zeitung», 31 gennaio].

La Messa - rigorosamente concepita a cappella - realizzava pienamente le aspirazioni del «Movimento Ceciliano» nel riferirsi ai modelli della polifonia rinascimentale (il ritornare all'antico caro a G. Verdi) riletta però con pla-

sticità e inventiva. Mentre Tebaldini si attenne alle linee guida del canto gregoriano, Bossi ne trasse mera ispirazione creando ex novo i temi su cui si dipana il famoso testo di T. da Celano (1190ca. - 1260ca.) e armonizzandoli con libertà. Ciò è particolarmente palese nell'*Hostias et praeces* dell'*Offertorio*, nell'entrata del *Sanctus* (in cui aleggia lo spirito di Monteverdi), nell'*Osanna* e nel *Cum Sanctis tuis* che culmina in un potentissimo effetto sonoro.

Successivamente Bossi compose anche il *Requiem*, *Kyrie* e *Dies Irae*, prevedendo l'intervento *ad libitum* dell'organo (o harmonium) a sostegno delle parti vocali; la *Messa* così compiuta fu nuovamente replicata al Pantheon, il 14 marzo 1906 in occasione della cerimonia commemorativa di Umberto I.

*Marco Enrico Bossi (Salò, 1861 - Le Havre, 1925), si formò al Conservatorio di Milano con Polibio Fumagalli (organo), Francesco Sangalli (pianoforte), Carlo Boniforti, Cesare Dominiceti e Amilcare Ponchielli (composizione). Fu poi nominato organista e maestro di cappella del duomo di Como (1881-89), insegnante di organo al conservatorio di Napoli (1890-95), insegnante di composizione e direttore dei conservatori di Venezia (1895-1902), Bologna (1902-11) e Roma (1916-23).*

*Acclamato interprete, compositore e didatta (a lui si deve la riforma dei programmi di studio dei Conservatori), Bossi fu il primo italiano a divenire concertista di fama internazionale. Venne insignito delle più alte cariche del Regno, aggregato come socio onorario alle più prestigiose Accademie italiane e straniere ed ebbe la stima e l'amicizia di grandi musicisti e letterati. Tra questi basti citare Giuseppe Verdi - che da Busseto gli scriveva: Inutile che le dica che tutte queste sue composizioni sono fatte in modo magistrale... - Arrigo Boito, Giacomo Puccini, Jules Massenet, Camille Saint-Saëns, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio.*

*Morì sul bastimento francese «De Grasse» durante la traversata dell'Oceano Atlantico da New York a Le Havre, di ritorno da una trionfale tournée negli Stati Uniti.*

*Bossi è oggi universalmente riconosciuto tra i grandi della letteratura organistica: grazie al ponderoso corpus delle sue composizioni e al respiro internazionale che vi seppe infondere, egli contribuì a restituire dignità e vigore alla musica italiana.*

**Andrea Macinanti**

**La celebrazione è presieduta da Sua Eccellenza  
Mons. Giuseppe Verucchi  
Arcivescovo di Ravenna-Cervia**

---

**Introito**

*A hymn to the Virgin*

Benjamin Britten (1913-1976)

**Requiem - Kyrie**

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

**Gloria**

*Messa da cappella a 4 voci*

(Selva Morale e Spirituale, 1640)

Claudio Monteverdi (1567-1643)

**Credo**

*Messa da cappella a 4 voci*

(Selva Morale e Spirituale, 1640)

Claudio Monteverdi

**Offertorio**

*Wer nur den lieben Gott lässt walten - BWV 434*

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

**Sanctus**

Marco Enrico Bossi

**Benedictus**

Marco Enrico Bossi

**Agnus Dei et Lux aeterna**

Marco Enrico Bossi

**Comunione**

*Locus iste*

Anton Bruckner (1824-1896)

**Congedo**

*Der Gott herrn Jesu Christi*

mottetto TVWV 8,4

Georg Philipp Telemann (1681-1767)

---



## INTROITO

*Benjamin Britten*

A hymn to the Virgin (1930 - rev.1934)

*Of one that is so fair and  
bright*

*Velut maris stella*

*Brighter than the day is  
light,*

*Parens et puella:*

*I cry to thee thou see to me,*

*Lady, pray thy Son for me,*

*that I may come to thee*

*Maria!*

*All this world was forlorn*

*Eva peccatrice,*

*till our Lord was iborn*

*Dete genetrice.*

*With ave it went away dar-*

*kest night and comes the  
day*

*Salutis;*

*the well springeth out of  
thee.*

*Virtutis.*

*Lady flower of everything,*

*Rosa sine spina,*

*thou bare Jesu, Heaven's  
King,*

*Gratia divina:*

*of all thou bearst the prize,*

*Lady, queen Of paradise.*

*Electa:maid mild, mother*

*Effecta.*

Di una che è così onesta e  
luminosa

Velut maris stella

più luminosa di quanto lo  
sia il giorno

Parens et puella:

piango a te, tu guardami,

Madonna, prega tuo figlio

per me,

che io possa venire a te

Maria!

Tutto questo mondo è stato  
abbandonato

Eva peccatrice,

fino a quando il nostro

Signore è nato

Dete genetrice.

Con ave è andata via la

notte più buia e viene il  
giorno

Salutis;

La fonte sgorga da te

Virtutis.

Madonna, fiore di tutte le  
cose

Rosa sine spina,

Tu hai portato Gesù, il Re

del Paradiso

Gratia divina:

Di tutto hai sopportato il

peso, Madonna, regina del  
Paradiso

Electa:

Serva gentile, madre

Effecta.

## REQUIEM - KYRIE

*Marco Enrico Bossi*

*Requiem aeternam dona eis, Domine: et lux perpetua  
luceat eis.*

*Te decet hymnus, Deus, in Sion, et tibi reddetur votum in  
Jerusalem: exaudi orationem meam, ad te omnes caro  
veniet.*

*Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison.*

## GLORIA

*Claudio Monteverdi*

*Gloria in excelsis Deo,*

*Et In terra pax hominibus bone voluntatis.*

*Laudamus Te, Benedicimus Te, Adoramus Te,  
Glorificamus Te.*

*Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam,*

*Domine Deus, Rex celestis, Deus Pater omnipotens.*

*Domine Fili unigenite, Iesu Christe, Domine Deus.*

*Agnus Dei, Filius Patris.*

*Qui tollis peccata mundi, miserere nobis.*

*Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem  
nostram.*

*Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis.*

*Quoniam Tu solus Sanctus, Tu solus Dominus,*

*Tu solus Altissimus, Iesu Christe.*

*Cum Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen*

## CREDO

*Claudio Monteverdi*

*Credo in unum Deum,  
Patrem omnipotentem,  
factorem coeli et terrae  
visibilium omnium et invisibilium.  
Et in unum Dominum Iesum Christum  
Filium Dei unigenitum.  
Et ex Patre natum ante omnia saecula.  
Deum de Deo. lumen de lumine.  
Deum verum de Deo vero.  
Genitum non factum  
Consubstantialem Patri.  
Per quem omnia facta sunt.  
Qui propter nos homines,  
et propter nostram salutem descendit de coelis.  
Et incarnatus est de Spiritu Sancto  
ex Maria Virgine et homo factus est  
Crucifixus etiam pro nobis  
sub Pontio Pilato passus, et sepultus est.  
Et vitam venturi saeculi. Amen.  
Et resurrexit tertia die secundum Scripturas.  
Et ascendit in coelum:  
sedet ad dexteram Patris.  
Et iterum venturus est cum gloria iudicare vivos et mor-  
tuos  
cuius regni non erit finis.  
Et in Spiritum Sanctum, Dominum, et vivificantem:  
qui ex Patre Filioque procedit.  
Qui cum Patre et Filio simul adoratur, et conglorificatur:  
qui locutus est per Prophetas.  
Et unam sanctam catholicam et Apostolicam Ecclesiam.  
Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum.  
Et exspecto resurrectionem mortuorum.  
Et vita venturi saeculi. Amen*

## OFFERTORIO

*Johann Sebastian Bach*

**Wer nur den lieben Gott lässt walten**  
(testo di G. Neumark 1640)

<i>Wer nur den lieben Gott lässt walten, und hoffet auf ihn allezeit, den wird er wunderbar erhalten in allem Kreuz und Traurigkeit. Wer Gott, dem Allerhöchsten, traut, der hat auf keinen Sand gebaut</i>	<i>Chi si lascia guidare dal Signore e di giorno in giorno confi- da in Lui, lo avrà accanto a sè nel dolore e angoscia. Colui che starà con la potenza del Signore non ha costruito inutilmen- te nella sabbia.</i>
---	--

## SANCTUS et BENEDICTUS

*Marco Enrico Bossi*

*Sanctus, Sanctus, Sanctus, Dominus Deus Sabaoth!  
Pleni sunt coeli et terra gloria tua. Hosanna in excelsis!*

*Benedictus, qui venit in nomine Domini.  
Hosanna in excelsis!*

## AGNUS DEI et LUX AETERNAM

*Marco Enrico Bossi*

*Agnus dei qui tollis peccata mundi, dona eis requiem.  
Agnus dei qui tollis peccata mundi, dona eis requiem sem-  
piternam.*

*Lux aeterna luceat eis, Domine: cum sanctis tuis in aeter-  
num: quia pius es.*

*Requiem aeternam dona eis: et lux perpetua luceat eis,  
cum sanctis tuis in aeternum: quia pius es.*

## COMUNIONE

*Anton Bruckner*

**Locus iste**

*Locus iste a Deo factus est,  
inaestimabile sacramentum,  
irreprehensibilis est.*

## CONGEDO

*Georg Philipp Telemann*

**Der Gott herrn Jesu Christi**

*Der Gott unsers Herrn  
Jesu Christi,  
der Vater der Herrlichkeit,  
gebe euch den Geist der  
Weisheit  
und der Offenbarung zu  
seiner selbst Erkenntnis  
und erleuchtete Augen  
eures Verständnis,  
daß ihr erkennen möget,  
welches da sei die  
Hoffnung eures Berufs,  
und welches sei der  
Reichtum  
seines herrlichen Erbes an  
seinen Heiligen.*

Il Dio di nostro Signore  
Gesù Cristo,  
il padre di magnificenza,  
vi darà lo spirito della spe-  
ranza,  
e la rivelazione della sua  
conoscenza  
e i luminosi occhi per la  
vostra comprensione,  
che vi rende comprensibi-  
le,

## CORO "EURIDICE"

### Soprani

Angela Beghelli  
Francesca Catalano  
Irene Del Gobbo  
Sara Del Gobbo  
Paola Foschi  
Maria Angela Onofri  
Valentina Perna  
Alessandra Righetti  
Cristina Vellucci

### Contralti

Manuela Bellei  
Elisa Bonazzi  
Anna Gaudenzi  
Maria Gaudenzi  
Alessandra Masini  
Rosanna Odorisio  
Marinella Pinna  
Chiara Spinaci  
Angela Troilo

### Tenori

Kutz Dieter  
Jacopo Facchini  
Antonio Frezzetti  
Sergio Giachini  
Davide Grillini  
Nelio Lucchi  
Davide Malaguti  
Roberto Rizzoli  
Giuseppe Tringale  
Sergio Turra

### Bassi

Franco Albertazzi  
Mauro Ansaloni  
Paolo Barilli  
Alberto Cacciari  
Antonio Capano  
Andrea Gurioli  
Massimo Manservigi  
Giacomo Serra  
Silvano Zuccheri

La Società Corale Euridice è la più antica istituzione corale di Bologna. Nacque come coro orfeonico di carattere lirico-popolare intorno al 1880. Nella prima metà del Novecento si è trasformato in coro polifonico. Sotto la direzione del Maestro Pier Paolo Scattolin svolge concerti per importanti associazioni musicali in stagioni di musica da camera, festival internazionali e in programmazioni di Enti teatrali e Università; ha effettuato inoltre tournée all'estero (Scozia, Francia, Slovenia, Norvegia, Belgio, Polonia, Germania), partecipando e vincendo importanti concorsi. Ha realizzato alcune incisioni riguardanti la parte più significativa del proprio repertorio. Si segnalano inoltre alcune "prime" esecuzioni in epoca moderna di

musica rinascimentale ottocentesca e contemporanea. Il repertorio è incentrato principalmente sulla musica del Novecento e contemporanea, inoltre è stato eseguito in maniera continuativa un repertorio corale-sinfonico (Carmina Burana di Orff, Requiem, Missa brevis in sib magg. e Krönungmesse di W.A.Mozart, Anthems di Haendel, Gloria di Vivaldi, Requiem di A. Bruckner etc.). Un gruppo vocale più ristretto cura il repertorio polifonico rinascimentale e in genere a carattere madrigalistico. Organizza biennialmente il Festival Internazionale "*Città di Bologna*", che è giunto alla quarta edizione e ha ricevuto il riconoscimento del "*Comitato Bologna 2000 per le manifestazioni di Bologna 2000, Città europea della cultura*". Sempre per le medesime manifestazioni ha curato la parte organizzativa del progetto europeo *Voices of Europe*. Organizza, in collaborazione con la Provincia di Bologna, una stagione musicale a Villa Smeraldi di S.Marino di Bentivoglio. Ha partecipato come coro laboratorio alle prime due edizioni (2001 e 2003) al concorso internazionale per direttori di coro "*M. Ventre*" di Bologna. Ha partecipato nel 2004 alla *Rassegna Internazionale di Musica sacra* a Loreto. Collabora in maniera continuativa con la rassegna "*Organi antichi*" di Bologna. Ha inciso per la Tactus, Elite e La Bottega Discantica.

## PETER LEECH

Peter Leech si è laureato presso *l'Elder Conservatorium* (Adelaide) e il *Victorian College of Arts* (Università di Melbourne).

Nel 1994, mentre lavorava come direttore delle corali *New Holland Baroque* (Adelaide), *Ensemble Esterhaza* (Melbourne) e *Tudor Choristers* (Melbourne), ha vinto la borsa di studio in Direzione Henry Krips.

È stato Direttore Musicale alla *St. Peter's Cathedral* di Adelaide dal 1993-1994 e direttore ospite fisso del *Melbourne International Festival of Organ and Harpsichord* dal 1991 al 1995.

Nel 1996 è stato direttore ospite della *Song Company* (Sidney) per la registrazione del premiato CD "Quito".

Dal 1996 Peter Leech vive nel Regno Unito, dove ha diretto numerosi gruppi corali e orchestrali, fra cui: *Cathedral Singers of Christ Church*, Oxford (1997-99), *Chandos Chamber Choir* (2000-2002), *Frideswide Ensemble* (1999) ed *Esterhazy Chamber Choir and Orchestra* (2000).

E' stato nominato Direttore Musicale del *City of Oxford Choir* nel 1998 e del *Bristol Bach Choir* nel 1999.

Nel 2002 e agli inizi del 2003 è stato Direttore Ospite del Coro della *Royal Scottish National Orchestra* e ha preparato importanti lavori corali per concerti diretti da Walter Weller e Frederic Chaslin, unitamente ad una registrazione su CD in prima mondiale di "*Hymn to the Hearth*" di Edward Collins, diretto da Marin Alsop.

Peter Leech è inoltre compositore e musicologo.

## ANDREA MACINANTI

Nato a Bologna nel 1958, si è diplomato in Organo, Clavicembalo e Canto nei Conservatori di Bologna e di Parma perfezionandosi poi con Klemens Schnorr a Monaco di Baviera.

È stato scelto per rappresentare Bologna, capitale della cultura 2000, nell'ambito del Festival di Reykjavik (Islanda). Tiene corsi di perfezionamento sulla musica italiana alle Accademie estive di Nemours, Issenheim (Francia) ed è membro di varie giurie in concorsi internazionali.

È docente di Organo e Canto Gregoriano al Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna. Ha inciso vari CD tra i quali hanno riscosso particolare apprezzamento di critica quello a due organi (con Francesco Tasini) e quelli per la TAC-TUS, dedicati all'Opera Omnia per Organo di Ottorino Respighi e alle opere organistiche inedite di Marco Enrico Bossi.

Assieme a F. Tasini, ha curato numerose revisioni critiche, tra le quali i Fiori Musicali di G. Frescobaldi, l'opera integrale per tastiera di A. Scarlatti e di G.B. Martini (UT ORPHEUS), un'antologia in sei volumi di musica italiana per organo, l'Opera Omnia Organistica di M.E. Bossi (con L. Salvadori, W. Van de Pol, F. Tasini) e uno studio sull'analisi e l'interpretazione dei Trois Chorals di Franck (CARRARA); dal 1994 è codirettore editoriale della rivista «Arte Organaria e Organistica».

È membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna e del Royal College of Organists di Londra e dal 1988 direttore artistico della rassegna concertistica internazionale «Organi antichi, un patrimonio da ascoltare», il cui scopo è la catalogazione e la conoscenza del patrimonio organario antico.





*Basilica Metropolitana*



La Cattedrale della Resurrezione (*Anastasis*) sorge sulle fondamenta della Basilica Ursiana, fondata, all'inizio del V secolo o alla fine del precedente, dal vescovo Ursus, che volle in tal modo dare una sede adeguata per le riunioni della fiorente comunità cristiana della città. La basilica, a cinque navate, era dotata già in origine del battistero ottagonale, restaurato e arricchito da decorazioni musive dopo la metà del V secolo dal vescovo Neone; attorno al X secolo fu eretto un grande campanile cilindrico e realizzata una cripta nel presbiterio, mentre l'abside, nel 1112, fu decorata da un grande mosaico realizzato da artisti bizantino-veneziani. Nel 1720, considerando le precarie condizioni dell'edificio, si decise la sua ricostruzione *ex novo*, conservando solo il presbiterio. Compromessa da un crollo la zona absidale, finirono per salvarsi solo il battistero, il campanile e le due cappelle laterali, oltre ad alcuni arredi marmorei. La nuova cattedrale, edificata su progetto dell'architetto Gian Francesco Buonamici, fu consacrata nel 1749, ma subì varie modifiche nei decenni seguenti, ad opera del camaldolese Giuseppe Antonio Soratini e di Cosimo Morelli.

Essa si articola internamente in tre navate scandite da pilastri, con numerosi altari laterali in cui sono collocate tele di vari artisti del XVIII e XIX secolo; al termine della navata mediana si eleva una grande cupola. Il pavimento presenta ricchi intarsi di marmi, per i quali vennero addirittura segate le colonne della antica basilica.

Di particolare interesse sulla destra l'ambone in marmo di Proconneso, edificato per la antica Basilica Ursiana dall'arcivescovo Agnello (556-569), successivamente smontato e ricostruito nel 1913.

La cappella del Sacramento nel transetto sinistro, appartenente ancora alla vecchia basilica, presenta affreschi di Guido Reni e aiuti (1620): del Reni è anche la tela sull'altare, con *Mosè e la caduta della manna* e la lunetta ad affresco, originalmente all'ingresso della cappella e successivamente trasportata al termine della navata sinistra, con *L'angelo porta ad Elia pane e vino*. La cappella del

transetto destro, in cui si venera l'icona della Madonna del sudore, presenta due splendidi sarcofagi ravennati del V secolo, il sarcofago dell'arcivescovo Rinaldo a sinistra e di S. Barbaziano a destra. Un altro sarcofago della stessa epoca, il sarcofago di Esuperanzio, è collocato nella navata destra sotto l'altare del crocifisso.

A cura di  
Adriana Massicci

## IN TEMPLO DOMINI

### Calendario delle liturgie nelle basiliche

#### domenica 19 giugno

Chiesa di San Francesco ore 11.15

**Messa in canto gregoriano**

Aurora Surgit

Schola gregoriana de “La Stagione Armonica”

direttore Alessio Randon

#### domenica 26 giugno

Chiesa di S. Agata Maggiore ore 11.30

**Il Canto metafisico di**

**Hildegard von Bingen (1098-1179)**

La Reverdie, ensemble di musica medioevale

#### domenica 3 luglio

Basilica di San Giovanni Evangelista ore 11

**Messa a 4 di Suor Chiara Margarita Cozzolani e altre  
musiche delle monache del '600**

Cappella Artemisia

viola da gamba Claudia Pasetto

organo Miranda Aureli

direttore Candace Smith

#### domenica 10 luglio

Basilica di San Vitale ore 10.30

**Missa Canonica detta “La Romana”**

per coro misto e organo di Giovanni Battista Casali (1715-1792)

Coro dell'Associazione Polifonica di Ravenna

organo Alessandra Mazzanti

direttore Elena Sartori

#### domenica 17 luglio

Basilica Metropolitana ore 11.30

**Missa pro defunctis**

di Marco Enrico Bossi (1861-1925)

*In suffragio di Mariele Ventre*

*nel decimo anniversario della morte*

Coro “Euridice”

direttore Peter Leech

organo Andrea Macinanti

*In collaborazione con la Fondazione “Mariele Ventre”*

#### domenica 24 luglio

Basilica di Sant'Apollinare in Classe ore 10

**Liturgia ecumenica**

Coro del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

direttore Andrej Petrenko